



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

Delibera n. **191** del Consiglio di Amministrazione del **22 ottobre 2020**

OGGETTO: Variante al contratto rep. 244/A per l'affidamento dei servizi di pulizia e igiene ambientale per il periodo 1° aprile 2019 - 31 marzo 2023 - Lotto 2 Como CIG 7439153741

N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 191/2020	Prot. n. 108911/2020	UOR: SERVIZIO CENTRALE DI APPROVVIGIONAMENTO
----------------------------	----------------------------	--------------------------------	---

Nominativo	F	C	A	A s	Nominativo	F	C	A	A s
Tagliabue Angelo	X				Di Biase Giuseppe Bruno	X			
Serra Capizzano Stefano	X				Mennillo Federica Gaia				X
Sessa Fausto	X				Monti-Guarnieri Pietro	X			
Cassani Daniele	X				Reggiori Marco	X			
Lopez Lucia	X				Scarrone Anna	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- le attività di pulizia e igiene ambientale presso le sedi di Ateneo sono gestite in outsourcing mediante due distinti contratti di appalto, uno per le sedi ubicate nel Comune di Varese e l'altro per quelle nei Comuni di Como e Busto Arsizio;
- il protocollo sanitario adottato dall'Ateneo in conseguenza all'emergenza epidemiologica da SARS-COV 2 ha comportato una rimodulazione delle frequenze delle attività di pulizia e l'adozione di prodotti igienizzanti differenti da quelli previsti per le sedi di "Como e Busto Arsizio" con contratto rep. 244/A;
- finora l'adozione di tali modifiche è stata attuata utilizzando gli strumenti di flessibilità previsti dal contratto e nel limite dell'importo contrattuale sfruttando le economie derivanti da una riduzione degli spazi oggetto dei servizi per effetto della chiusura parziale delle sedi;
- con la ripresa delle attività in presenza e la contestuale riapertura delle sedi si rende necessario ripristinare la piena operatività del contratto su tutti gli spazi e, pertanto, le variazioni dettate dall'applicazione dei



Delibera n. **191** del Consiglio di Amministrazione del **22 ottobre 2020**

protocolli sanitari dovranno trovare copertura mediante una variante al contratto stesso;

Viste le disposizioni in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e in particolare:

- le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 e del 29 luglio 2020, con le quali, rispettivamente, è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
 - la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
 - il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
 - il D.L. 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
 - il D.L. 30 luglio 2020, n. 83, recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020";
 - il D.P.C.M. 7 agosto 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e in particolare l'allegato 18 "Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/21" e la richiamata Circolare del Ministero della salute del 22 maggio 2020 recante "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento", e in particolare la sezione Attività di sanificazione in ambiente chiuso;
-



Delibera n. **191** del Consiglio di Amministrazione del **22 ottobre 2020**

-
- l'ordinanza del Ministro della salute 12 agosto 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 13 agosto 2020;
 - l'ordinanza del Ministro della salute 16 agosto 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 204 del 17 agosto 2020;
 - il D.P.C.M. 7 settembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 3, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A04814) che all'art. 1 prevede che al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2020 siano apportate le seguenti modificazioni: all'art. 1, comma 6, la lettera s) è sostituita dalla seguente: "s) nelle Università le attività didattiche e curriculari sono svolte nel rispetto delle linee guida del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'allegato 18, nonché sulla base del protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19, di cui all'allegato 22";

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e in particolare l'art. 106 che prevede:

- al comma 1, lettera c), che i contratti di appalto possano essere modificati senza una nuova procedura di affidamento ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:
 - 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
 - 2) la modifica non altera la natura generale del contratto;
 - al comma 7, che nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il codice;
-



Delibera n. **191** del Consiglio di Amministrazione del **22 ottobre 2020**

Richiamato il contratto rep. 244/A stipulato in data 25 marzo 2019 con il quale sono affidati all'RTI Universal Service Azienda di servizi Srl - Pilò Srl i servizi di pulizia e igiene ambientale delle sedi di Ateneo ubicate in Como e Busto Arsizio per il periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2023 per un importo complessivo di € 1.545.129,96 oltre IVA 22%;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale del 9 gennaio 2018, n. 7 con il quale l'Ing. Gianmarco Gatti è stato nominato responsabile unico del procedimento - RUP della presente procedura;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale del 1° aprile 2019, n. 229 con il quale il Dott. Adriano Tresin è stato nominato direttore dell'esecuzione del contratto rep. 244/A;

Richiamata la relazione del direttore dell'esecuzione del 6 ottobre 2020 dalla quale si evince la necessità di integrare il contratto nei seguenti termini:

- la variante ha per oggetto la modifica delle attività ordinarie di pulizia e igiene ambientale e delle relative frequenze da retribuirsi a canone (come da prospetto allegato) e l'integrazione della quota extra canone da utilizzarsi a richiesta in caso di interventi straordinari di sanificazione e pulizia di sedi e strutture a seguito di eventuali casi di positività;
- la modifica contrattuale è determinata da circostanze di interesse sanitario impreviste e imprevedibili in sede di aggiudicazione del contratto e dai conseguenti provvedimenti normativi sopra richiamati;
- l'importo per l'adeguamento delle prestazioni ordinarie da retribuirsi a canone è stato quantificato forfettariamente in contraddittorio con l'aggiudicatario in € 19.900,00 oltre IVA 22%; tale importo è da ritenersi congruo in quanto più favorevole rispetto alla quotazione prevista contrattualmente per l'integrazione di attività straordinarie a canone;
- l'importo extra canone a copertura di interventi straordinari di sanificazione e pulizia di sedi e strutture a seguito di eventuali casi di positività è stato quantificato in € 30.000,00 oltre IVA 22%; tale importo rappresenta il valore massimo entro il quale potranno essere disposti ordinativi specifici di sanificazione straordinaria, senza impegnare in alcun modo la stazione appaltante alla spesa prefissata;
- non potendo prevedere l'andamento dell'emergenza sanitaria e i provvedimenti normativi che saranno eventualmente adottati, la scadenza dell'integrazione è forfettariamente fissata al 31 dicembre 2021. Sarà comunque garantita la possibilità per l'Ateneo di ripristinare in qualsiasi momento le frequenze originarie con conseguente decurtazione del canone ovvero di intervenire con un'ulteriore integrazione nel caso in



Delibera n. **191** del Consiglio di Amministrazione del **22 ottobre 2020**

cui le esigenze di sanificazione dovessero risultare insufficienti o dovessero essere garantite per un periodo più lungo;

- l'importo complessivo della variante in corso d'opera è pertanto quantificato in complessivi € 328.500,00 oltre IVA 22%;

Accertato ai sensi del sopra richiamato art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che:

- la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedibili e imprevedibili nonché la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari;
- tali varianti non alterano la natura generale del contratto;
- l'aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale;

Ritenuto necessario provvedere all'adeguamento contrattuale al fine di garantire la ripresa in sicurezza delle attività in presenza;

Accertata la disponibilità finanziaria dell'importo di € 72.834,00 (IVA compresa) a carico dell'Unità Analitica UA.00.99.A3.03 - Ufficio Servizi generali e logistici Como sul Budget esercizio 2020 alla voce COAN CA.04.41.05.01 "Appalto servizi pulizia locali";

DELIBERA

1. di approvare la variante in corso d'opera al contratto rep. 244/A stipulato in data 25 marzo 2019 con il RTI Universal Service Azienda di servizi Srl - Pilò Srl per un importo complessivo di € 328.500,00 (IVA esclusa);
 2. di imputare la spesa complessiva di € 400.770,00 IVA 22% compresa secondo la seguente ripartizione:
 - per € 72.834,00 sul Budget esercizio 2020 Unità Analitica UA.00.99.A3.03 - Ufficio Servizi Generali e logistici Como alla voce COAN CA.04.41.05.01 "Appalto servizi pulizia locali" che trova adeguata copertura finanziaria;
 - per € 327.936,00 sul Budget esercizio 2021 Unità Analitica UA.00.99.A3.03 - Ufficio Servizi Generali e logistici Como alla voce COAN CA.04.41.05.01 "Appalto servizi pulizia locali" scheda n. 8356 dettaglio 13602.
-